

---

## STATUTO

### Art. 1 Costituzione e sede

E' costituita l'Associazione denominata

#### **“Confederazione Mobilità Dolce – Co.Mo.Do.”**

L'Associazione ha sede in Santarcangelo di Romagna (RN) in Via Ugo Braschi, 76, c/o Studio di Architettura Massimo Bottini.

La Confederazione potrà istituire sedi secondarie, sezioni, uffici sia in Italia che all'estero per lo svolgimento della sua attività, nonché per la promozione e lo sviluppo delle relazioni nazionali e internazionali di supporto alla Confederazione stessa.

### Art. 2 Normativa e durata

1. La Confederazione viene definita aperta, ugualitaria, pluralistica, democratica, liberale, apolitica, solidaristica, partecipativa. E' senza fini di lucro ed opera senza discriminazione di genere, di nazionalità, di carattere politico o religioso.
2. Mira al raggiungimento ed al rispetto dei fondamentali principi e diritti della vita: libertà, dignità e promozione umana, democraticità, solidarietà, partecipazione, pari opportunità tra uomo e donna, formazione, tempo libero, attività e servizi alla persona.
3. E' regolata dal D.Lgs. 460/1997 e successive modifiche nonché da quanto disposto dal C.C. e dalla normativa vigente in materia di associazionismo.
4. La Confederazione è una Associazione di secondo livello.
5. La Confederazione ha durata illimitata.

### Art. 3 Scopi ed attività

Co.Mo.Do. si ispira a principi di solidarietà, sostenibilità, ecologia e non violenza.

La Confederazione non ha fini di lucro ed intende perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale; ha come scopi principali lo svolgimento di attività nel settore della tutela e valorizzazione della natura, dell'ambiente e del paesaggio, attivandosi in particolare sui temi della mobilità dolce. Per mobilità dolce si intende: spostamenti a piedi ed in bicicletta, uso dei mezzi di trasporto a ridotto impatto ambientale in primis il treno, anche in modo integrato tra le diverse modalità. Uso del tempo libero, del turismo e dell'attività all'aria aperta con mezzi e forme ecocompatibili.

Promuovere la formazione di una rete nazionale di mobilità dolce che abbia come requisiti il recupero delle infrastrutture territoriali dismesse o sottoutilizzate (quali ferrovie, strade arginali, percorsi storici, tratturi e simili) e l'uso delle strade bianche e di quello a basso traffico;

L'associazione potrà avvalersi della collaborazione (anche in forma occasionale) dei soci e di persone specializzate, nonché attivare accordi e compartecipazioni con istituzioni private e/o pubbliche in Italia e all'estero.

Può promuovere master di mobilità dolce per Università e Ordini professionali, laboratori artistici, creativi e di interesse culturale volti a favorire un corretto e armonico sviluppo creativo educativo dei bambini e delle loro famiglie nei temi legati al rispetto dell'ambiente e del paesaggio.

Può promuovere e organizzare, per conto di terzi e in collaborazione con altri organismi, manifestazioni, mostre, esposizioni, rassegne, incontri, dibattiti e ogni attività in genere attinenti alle finalità della Confederazione;

Può promuovere, in conformità alle esigenze dei soci, la compatibilità e l'integrazione fra diversi utenti;

Può promuovere la condivisione dello spazio stradale, la protezione dei pedoni e dei ciclisti sulla strada, l'estensione di percorsi ed aree pedonali, la segnaletica specifica e l'integrazione con i trasporti pubblici locali e con la rete delle strutture ricettive diffuse.

Può promuovere e ribadire il carattere ecologico della rete di mobilità dolce, attenta alle esigenze della biodiversità e connessa con la rete nazionale delle aree naturali protette;

Può promuovere la conoscenza, la conservazione e la valorizzazione di edifici, materiale rotabile, paesaggi ferroviari da considerare a tutti gli effetti come specifico patrimonio archeologico industriale .

Per attuare gli scopi sociali della Confederazione, a titolo esemplificativo e non esaustivo, potrà organizzare e proporre ai soci le seguenti attività:

- laboratori artistici e creativi di vario tipo (Festival, Settimane Nazionali della mobilità dolce, Premio per la mobilità dolce, mostre, convegni, etc.).
- attività finalizzate anche ad opere umanitarie o all'educazione della gioventù, la promozione sociale, compresa ogni attività culturale e ricreativa che si rivolge alle fasce sociali disagiate, protette e/o assistite;
- eventi che vedono la partecipazione diretta di adulti, bambini e ragazzi.
- iniziative editoriali, in stampa, video, foto, o altro, siti internet, notiziari e periodici, supporti audio in genere, la ripresa, lo sviluppo e la proiezione di film, nonché l'utilizzazione in genere di mezzi e tecniche audiovisive, anche con circuiti interni. All'interno della Confederazione opereranno gruppi spontanei di lavoro, secondo le competenze dei singoli soci, per il raggiungimento mirato degli scopi sociali e di studio e approfondimento riguardanti la creatività legata alla cultura in generale.
- Organizza tavoli di concentrazione della Rete dove far convergere le proposte, coordina i singoli progetti in uno schema nazionale, avanza una piattaforma di interventi di livello nazionale;
- Appoggia l'integrazione sovra regionale e sovranazionale delle reti esistenti tramite accordi di programma fra Regioni e Stati nazionali ed esteri anche attraverso i programmi europei di sviluppo (Bandi Horizon, Euro Med, POR FSR. Cross Board, COSME ecc)
- Fa progetti interdisciplinari, seminari di studio di mobilità dolce da costruire insieme agli educatori e agli insegnanti, in collaborazione con scuole, università, con istituzioni pubbliche e private;
  - Svolgere ogni altra attività volta a conseguire gli scopi sociali;

La Confederazione potrà altresì svolgere tutte le attività connesse al proprio scopo istituzionale, nonché tutte le attività strettamente strumentali.

In funzione della suddetta attività la Confederazione utilizzerà collegamenti e collaborazioni con enti pubblici e/o privati costituiti o comunque operanti in settori analoghi.

#### **Art. 4 Soci**

##### **(Ammissione)**

- Possono essere soci di Co.Mo.Do. le Associazioni culturali, Ambientaliste e Outdoor, gli Enti Pubblici (Comuni, Unioni di Comuni, Regioni, Parchi, Aziende di trasporti, GAL, Pro Loco ecc.) previa richiesta informale di iscrizione che dovrà essere accettata dal Consiglio Direttivo, le quali per obiettivi statutari, sviluppino attività in favore della mobilità sostenibile sotto il profilo ambientale e paesaggistico anche se questo non fosse l'unico loro scopo;

Tutte le Associazioni ed Enti soci hanno gli stessi diritti, possono partecipare alle iniziative promosse ed intervenire alle assemblee ordinarie e straordinarie.

Hanno diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto, dei regolamenti e delle delibere assembleari e per la nomina degli organi direttivi della Confederazione.

Le Associazioni ed Enti aderenti hanno l'obbligo di rispettare le norme del presente Statuto e dei regolamenti sociali e di pagare annualmente la quota di adesione.

- Possono essere soci della Confederazione anche coloro che in segno di condivisione dello spirito che informa la Confederazione, hanno sottoscritto l'atto di Costituzione e il presente Statuto (Soci fondatori), le persone la cui domanda di ammissione sia accettata dal Consiglio Direttivo e che verseranno, all'atto dell'ammissione o entro il termine altrimenti disposto dal Consiglio Direttivo, la quota di associazione che verrà stabilita dal Consiglio Direttivo.
- La quota a carico degli aderenti è annuale, non è trasferibile, non è restituibile nei casi di esclusione o cessazione.
- L'adesione alla Confederazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo. I soci sono in varia misura coinvolti nello svolgimento delle attività per il buon funzionamento della Confederazione, fatto salvo comunque il principio di democraticità e l'effettiva partecipazione di tutti i soci.
- Il Consiglio direttivo può nominare “soci onorari” coloro che hanno fornito un particolare e significativo contributo alla vita della Confederazione. Gli stessi sono considerati soci a tutti gli effetti.

### **(Diritti e doveri)**

- Ciascun aderente maggiore d'età ha diritto di voto, senza regime diversificato tra i soci, per l'approvazione e modificazione dello statuto e la nomina degli organi direttivi della Confederazione. Tutti gli aderenti hanno parità di diritti e doveri; hanno altresì diritto di partecipare alle attività della stessa ed a conoscere i programmi finalizzati a realizzare gli scopi sociali. I soci hanno il diritto di frequentare i locali sociali e di utilizzare le eventuali strutture, senza tuttavia modificarne la naturale destinazione. Hanno il dovere di sostenere con la propria attività gli scopi dell'associazione, di osservare le norme statutarie ed i regolamenti interni nonché le deliberazioni degli organi sociali.
- Gli aderenti hanno il diritto di votare direttamente o per delega; ogni delegato può esprimere al massimo due voti oltre al suo.
- Il numero degli aderenti è illimitato. La quota associativa è intrasmissibile.
- I soci possono svolgere sia attività retribuita che attività non retribuita. Ai soci volontari non retribuiti possono essere rimborsate, ove possibile e in base al budget disponibile, solo le spese effettivamente sostenute, giustificate e ammesse dal Presidente. La Confederazione potrà eventualmente assumere lavoratori dipendenti o assimilati o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo purché in preferenza tra soggetti in seno ai soci, sempre nel rispetto della normativa vigente.

La Confederazione potrà altresì approvare la consulenza di professionisti esterni, sempre che tali qualifiche non siano riscontrabili all'interno della compagine sociale, per la preparazione di personale specializzato da utilizzare esclusivamente all'interno della Confederazione per il perseguimento dei suoi fini. La corresponsione ai professionisti di cui sopra sarà conforme alle tariffe professionali in vigore.

### **(Esclusione soci)**

Gli aderenti cessano di appartenere alla stessa per:

- ✓ dimissioni volontarie;
- ✓ sopraggiunta impossibilità ad effettuare le prestazioni programmate;
- ✓ mancato versamento del contributo per l'esercizio sociale in corso;
- ✓ decesso;
- ✓ comportamento contrastante o in violazione degli scopi statutari nonché per indegnità sancita dall'assemblea dei soci.

L'ammissione e l'esclusione vengono deliberate dal Consiglio Direttivo e comunicate al richiedente o al socio. Su richiesta scritta, il socio potrà richiedere al Consiglio Direttivo entro 30 giorni che la decisione sia discussa nella prima assemblea dei soci. I soci che per qualunque causa cessino di appartenere all'associazione non possono chiedere la restituzione delle quote e contributi versati.

**Art. 5 Organi dell'Associazione**

- ✘ Assemblea;
- ✘ Consiglio Direttivo
- ✘ Presidente

**(Assemblea)**

- 1. L'assemblea è costituita da tutti i soci ed è presieduta dal Presidente del Consiglio direttivo. L'assemblea dei soci è sovrana, rappresenta il momento fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione della Confederazione ed è composta da tutti i soci, ognuno dei quali ha diritto ad un voto, qualunque sia il valore della quota.
- Essa si riunisce, in via ordinaria, almeno una volta all'anno per l'approvazione del rendiconto; è convocata altresì ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario o ne venga fatta espressa richiesta da un terzo dei soci.
- Si riunisce in via straordinaria su convocazione del Presidente, del Consiglio Direttivo o su richiesta della maggioranza semplice dei soci.
- La convocazione è scritta (lettera espressa o raccomandata, PEC, mail.) Si riterrà valida la comunicazione mediante affissione nella bacheca di Facebook di Co.Mo.Do. e sui siti ufficiali di Co.Mo.Do. : [www.ferroviedimenticate.it](http://www.ferroviedimenticate.it) e [www.mobilitadolce.it](http://www.mobilitadolce.it)) e rivolta a ciascun socio con predisposizione dell'ordine del giorno indicante gli argomenti da trattare, almeno n. 8 giorni prima della data fissata.
- In prima convocazione l'assemblea è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno dei soci, presenti in proprio o per delega (massimo n. 2 per socio) da conferirsi ad altro socio. In seconda convocazione, almeno 24 ore dopo la prima convocazione, è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci presenti, in proprio o per delega.
- L'assemblea ordinaria adotta le delibere a maggioranza semplice dei presenti e ha i seguenti compiti:
  - ✓ eleggere i membri del Consiglio direttivo ed approvare il programma di attività proposto dallo stesso;
  - ✓ approvare il rendiconto consuntivo e preventivo;
- L'assemblea straordinaria delibera in merito a:
  - ✓ richieste di modifica dello statuto ed eventuali regolamenti;
  - ✓ scioglimento della Confederazione.

**(Consiglio Direttivo)**

- Il Consiglio, organo esecutivo dell'associazione, è eletto dall'assemblea ed è composto fino a 11 soci. Si riunisce ogniqualvolta si ritenga opportuno o necessario per l'ordinaria gestione, su proposta di uno dei suoi membri. I suoi membri durano in carica n. 3 (tre) anni e sono rieleggibili. Le riunioni sono convocate dal Presidente, con predisposizione dell'ordine del giorno indicante gli argomenti da trattare, almeno n. 3 giorni prima della data fissata, con comunicazione scritta (lettera espresso o raccomandata, PEC). Le riunioni del Consiglio direttivo sono altresì convocate su richiesta di almeno un terzo dei componenti.
- Il Consiglio direttivo è regolarmente costituito con la presenza della metà più uno dei componenti. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta e sono verbalizzate con sottoscrizione del Presidente e del Segretario.
- In caso di dimissioni o decesso o impedimenti permanenti di uno o più dei suoi membri, non costituenti la maggioranza, i restanti consiglieri potranno provvedere alla loro eventuale sostituzione con nuovi soggetti mediante cooptazione, e il Consiglio così ricostituito proseguirà nella propria attività fino alla sua naturale scadenza.
- Il Consiglio direttivo ha tutti i poteri per l'amministrazione dell'Associazione e provvede :
  - ✓ alla gestione ordinaria e straordinaria della Confederazione secondo quanto disposto dall'Assemblea;
  - ✓ a fissare le norme per il funzionamento della Confederazione;
  - ✓ a sottoporre annualmente all'approvazione dell'assemblea il rendiconto consuntivo,
  - ✓ a sottoporre annualmente la proposta e l'approvazione della quota associativa;
  - ✓ ad amministrare il patrimonio sociale e deliberare sull'accettazione di donazioni, eredità e legati;
  - ✓ a proporre all'Assemblea le modifiche statutarie eventualmente resesi necessarie,
  - ✓ assumere il personale;
  - ✓ accogliere o rigettare le domande degli aspiranti soci.
  - ✓ Può decidere la nomina di un Presidente Onorario

**(Presidente)**

In particolare, **il Presidente** rappresenta legalmente l'associazione nei confronti di terzi e in giudizio. E' responsabile verso i soci e verso l'esterno come disposto dell'Art. 38 c.c. E' garante di tutti i debiti della Confederazione assieme ai membri del Consiglio direttivo fatta eccezione per quelli che non hanno partecipato alla delibera degli atti o abbiano fatto constatare il proprio dissenso.

- E' nominato tra i membri del Consiglio Direttivo al proprio interno. Sovrintende all'andamento dell'Assemblea, cura l'applicazione del presente Statuto in base alle decisioni Assembleari ed alle linee di indirizzo contenute nel programma generale, se approvato; coordina l'attività e ne autorizza la spesa.

- Convoca e presiede le riunioni dell'assemblea e del comitato. In caso di necessità e di urgenza, assume i provvedimenti di competenza del comitato, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione utile.
- Esercita i più ampi poteri di ordinaria amministrazione. Il Consiglio gli conferisce i seguenti poteri, da intendersi solo esemplificativi:
  - ✓ A presentare la Confederazione presso gli Enti Pubblici;
  - ✓ Stipulare, modificare e risolvere contratti;
  - ✓ Incassare, esigere somme, procedere a pagamenti, disporre bonifici ed operare in ogni altro modo sul conto corrente della associazione con firma congiunta e/o disgiunta con il Segretario – Tesoriere di cui all'Art. 12.
- Esso cessa dalla carica quando non ottemperi alle previsioni di legge o statutarie.

#### Vice presidente

Il Vice Presidente viene nominato dai membri del Consiglio Direttivo al suo interno, collabora con il Presidente nelle sue funzioni e lo sostituisce in caso di assenza, impedimento o cessazione. In caso di carica vacante, convoca con urgenza l'Assemblea.

#### Segretario – Tesoriere

La carica del Segretario Generale - Tesoriere, che viene nominato dai membri del Consiglio Direttivo al suo interno può coincidere con quella del Vice-Presidente, assiste il Consiglio direttivo con mansioni contabili ed amministrative e coadiuva i suoi membri con i seguenti compiti:

- redige e conserva i Verbali di Assemblea e del Consiglio direttivo;
- cura le convocazioni;
- provvede alla tenuta ed all'aggiornamento del registro dei soci;
- provvede al disbrigo della corrispondenza;
- predispone lo schema del progetto di rendicontazione annuale;
- provvede alla tenuta della contabilità dell'associazione nonché alla conservazione della documentazione relativa;
- riscuote le entrate e paga le spese in conformità alle decisioni del consiglio;
- è a capo del personale;
- cura i rapporti con gli Istituti di Credito; ha altresì il potere di operare sul conto corrente della associazione con firma congiunta con il Presidente di cui al precedente;
- il Segretario Generale ha potere di sottoscrivere, con delega del presidente, ogni protocollo di intesa con enti che ne fanno richiesta.

### **Art. 6 Patrimonio**

Il patrimonio è costituito:

- a) dai beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà della Confederazione;
- b) quote dei soci e contributi specifici a fronte di prestazioni di servizi;

- c) eventuali erogazioni, donazioni e lasciti;
- d) dal ricavato dall'organizzazione di iniziative promozionali o manifestazioni finalizzate al finanziamento;
- e) proventi derivanti dalle iniziative che l'associazione promuove nel settore specifico delle sue attività;
- f) fondi pervenuti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerta di beni di modico valore;
- g) entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali;
- h) avanzi di gestione;
- i) da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale.

I fondi sono depositati presso gli Istituti di Credito stabiliti dal Consiglio direttivo.

Ogni operazione finanziaria superiore a 3.000,00 euro è disposta con firme congiunte del Presidente e del Vice-Presidente (o del Tesoriere o altro componente del Comitato, secondo la deliberazione specifica e come sopra disposto).

E' fatto espresso divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitali durante la vita sociale come disposto dall'Art. 148 TUIR e D. Lgs. 460/1997.

L'avanzo di gestione deve essere reinvestito in favore delle attività istituzionali.

#### **Art. 7 Rendiconto**

- L'esercizio sociale va dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.
- Ogni anno deve essere redatto, a cura del Consiglio direttivo, il rendiconto consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'assemblea che deciderà a maggioranza di voti. Il consuntivo dev'essere approvato entro 4 mesi dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio sociale. Dal rendiconto devono risultare i beni, i contributi e i lasciti ricevuti. Il rendiconto deve essere depositato presso la sede dell'associazione entro i 15 giorni precedenti la riunione assembleare per poter essere consultato da ciascun socio.

#### **Art. 8 Scioglimento della Confederazione e devoluzione dei beni**

Lo scioglimento della Confederazione viene deciso dall'Assemblea Straordinaria che si riunisce ai sensi dell'art. 8 del presente statuto. In caso di scioglimento della Confederazione, per qualunque causa, il patrimonio, dedotte le passività, verrà devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o a fini di utilità sociale, sentito, se obbligatorio, l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190 della legge 23.12.96, n. 662 e ss. modifiche e salvo comunque diversa destinazione imposta dalla legge. In caso di scioglimento il patrimonio sociale non potrà pertanto essere ridistribuito tra i soci.



**Art. 9 Norma finale**

Il presente Statuto deve essere osservato come atto fondamentale della Confederazione. Per quanto non vi viene espressamente previsto e per quanto non è disciplinato da regolamenti interni eventualmente approvati di cui al precedente articolo si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia ed ai principi dell'ordinamento giuridico vigente.